



## I. C. “RENZO PEZZANI”

MIIC8DU005 - Via MARTINENGO 34/6 – 20139 MILANO C.F. 97504570157

MILANO, 31 agosto 2021 PROT. 1517

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il comma n.14 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l’art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

**VISTO** il PTOF 2019-2022 deliberato dal Consiglio d’Istituto;

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle proposte formulate dalle famiglie e dalle assemblee dei genitori;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**RITENUTO CHE** la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (POFT) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Tale coerenza passa attraverso:

- A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- B) i percorsi formativi offerti nel POFT che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

#### **DEFINISCE**

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti modificherà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022:

1. Collaborazione tra i diversi componenti della comunità scolastica (docenti, ATA, genitori ed alunni) in un modello di gestione unitaria dell'Istituto.
2. Potenziamento delle attività di inclusione con particolare attenzione agli alunni affetti da disturbi dello spettro autistico individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività che coinvolga tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo.
3. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà (strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento) e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi del D.Lgs 62 del 2017.
4. Attuazione di un curriculum verticale d'Istituto a partire dalle Indicazioni Nazionali e dai nuovi criteri di valutazione della scuola primaria ancorato alle competenze chiave europee e articolato in nuclei fondanti, competenze specifiche e obiettivi di apprendimento;
5. Diffusione di nuovi modelli didattici (SENZA ZAINO, AULE 3.0, AULE-LABORATORIO) relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento;
6. Predisposizione di un piano di formazione incentrato sul coding, sulla didattica laboratoriale e sull'inclusione;
7. Redazione di un piano di ampliamento dell'offerta formativa ancorato alle competenze chiave europee.
8. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività di orientamento proposte dal territorio;
9. Potenziamento e sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione e della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica (registro elettronico, segreteria digitale e nuovo sito web).
10. Realizzazione di attività anche in collaborazione con enti esterni di promozione e valorizzazione dell'impegno sociale: formazione di ragazzi autistici ad alto funzionamento al lavoro di segreteria e in biblioteca.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

**Il Dirigente Scolastico\***  
**Giulio Corticelli**

\* = firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993